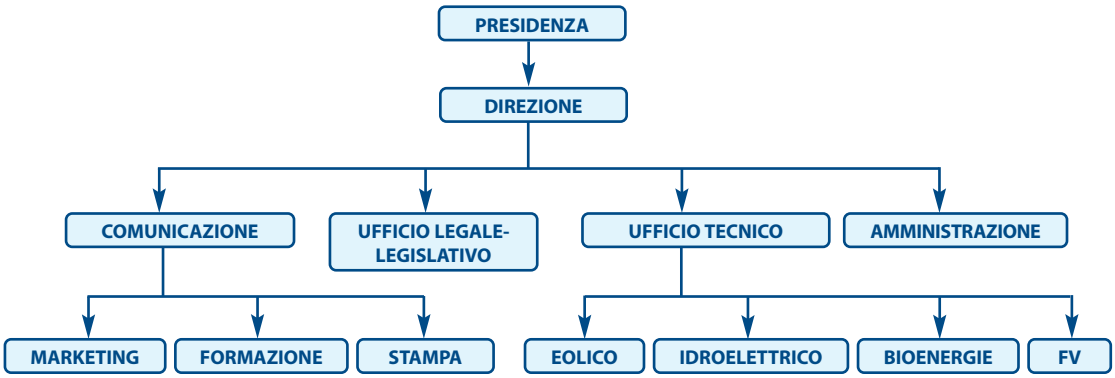
APER
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Attività dell'Associazione 2007-2008

Chi siamo

APER, Associazione Produttori Energia da Fonti Rinnovabili, è la prima associazione nazionale in quanto a rappresentatività delle fonti rinnovabili nel loro complesso e una delle maggiori operanti in Europa per numero di associati e potenza installata. Opera senza fini di lucro, a livello nazionale e internazionale, nell'ambito della promozione delle fonti rinnovabili e della tutela degli interessi dei produttori di energia elettrica rinnovabile. L'Associazione è dotata di una struttura tecnica permanente, costituita da circa 10 persone, che le consente di affrontare le tematiche specifiche di ogni tecnologia, oltreché gli aspetti legati alle procedure di incentivazione e di accesso al mercato e le modalità di connessione alle reti elettriche. Recentemente, è stato inoltre aggiunto all'organico un consulente legale interno, che supporterà gli altri uffici in merito alle problematiche di ordine normativo, autorizzativo, legale e legislativo inoltrate dagli Associati o emergenti dall' evoluzione della legislazione nazionale e regionale in materia di fonti rinnovabili. La struttura risponde agli organi sociali dell'Associazione che sono: Assemblea, Giunta, Consiglio Direttivo, Presidente, Vice Presidente e Collegio dei Revisori dei Conti.

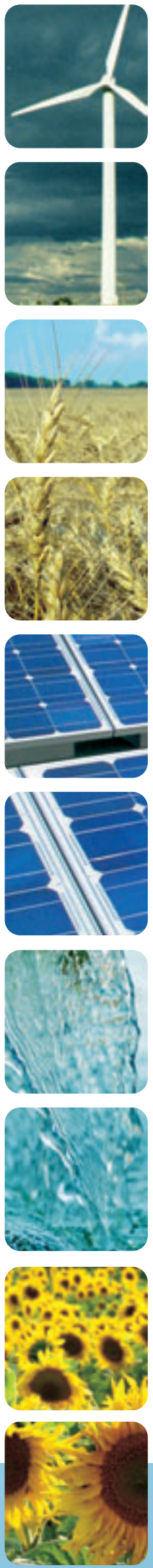


Uno sguardo all'Europa

La Commissione Europea, nella proposta di Direttiva resa nota a inizio 2008, punta fortemente allo sfruttamento delle fonti rinnovabili e indica, per l'Italia, un obiettivo vincolante del 17% sul consumo interno lordo al 2020 a partire dal 5,2% del 2005. La trasposizione di tale obiettivo complessivo al settore elettrico nazionale richiede un incremento del ricorso alle fonti rinnovabili di carattere epocale. Non più un'indicazione quella espressa dalla Commissione, bensì un obbligo vero e proprio che ogni Stato Membro – Italia inclusa – dovrà impegnarsi a rispettare. In tale contesto, risulta quanto mai fondamentale la valutazione del potenziale e la definizione degli obiettivi nazionali che dovranno innanzitutto essere condivisi e suddivisi tra le regioni, vincolate ad obiettivi minimi, nell'ambito della Conferenza Unificata. Un impegno concreto quello che viene chiesto al nostro Paese che rappresenta una vera occasione di competitività che l'Italia non può lasciarsi sfuggire, ma anche una reale opportunità per un effettivo sviluppo del settore stesso che deve recuperare il forte ritardo che la politica energetica condotta fin'ora ha accumulato.

Lo studio sui costi di generazione: APER lancia l'allarme extra oneri

Quanto costa produrre energia elettrica da fonti rinnovabili in Italia? A questa domanda ha risposto APER con uno studio sui costi di generazione delle FER, commissionato al Prof. Arturo Lorenzoni dell'Università degli Studi di Padova. Obiettivo del lavoro è stato ottenere una conoscenza aggiornata delle condizioni di investimento e dei costi delle diverse opzioni tecnologiche per la produzione di energia elettrica con impianti alimentati da fonti rinnovabili, in modo da fornire un utile strumento di valutazione della competitività tra le varie fonti ed una base



per la corretta valutazione della struttura di incentivazione, al fine di concretizzare e favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili in Italia. Dall'analisi condotta (e disponibile presso l'Associazione) emerge un dato particolarmente interessante in merito all'incidenza degli extra oneri del "sistema Italia" sui costi di produzione da FER. Oneri compensativi, sindrome NIMBY, incertezza nei tempi e nelle procedure degli iter autorizzativi, costi di allacciamento alla rete, sovracanoni ai BIM, la mancanza di una filiera industriale nazionale sono solo alcuni esempi delle criticità di cui soffre il sistema rinnovabili e che, di riflesso, si ripercuotono sul costo dell'energia prodotta. Una fotografia del settore particolarmente preoccupante se pensiamo agli obiettivi cui mira l'Italia al 2020 per soddisfare gli obblighi che l'Europa sta imponendo agli Stati Membri. Rimuovere gli extra oneri che gravano sul sistema e che di fatto rendono difficile lo sviluppo di una filiera italiana delle rinnovabili attraverso interventi legislativi mirati e una corretta campagna di informazione che coinvolga Istituzioni scientifiche, Enti locali e consumatori significa infatti abbassare innanzitutto il costo di produzione dell'energia rinnovabile (attualmente superiore del 35% rispetto al costo reale in assenza di extra oneri) e concentrare in Italia risorse produttive e competitività internazionale. Eliminare gli oneri impropri di un sistema paese per promuovere la produzione competitiva e la creazione di una filiera industriale delle rinnovabili significa altresì soddisfare gli obblighi europei creando sviluppo, competitività ed occupazione (si stimano oltre 100.000 nuovi posti di lavoro). Diversamente, l'obbligo europeo sarà soddisfatto con l'energia rinnovabile prodotta all'estero e ancora una volta saranno gli altri Paesi a goderne i benefici.

La Finanziaria e le Rinnovabili

Lunedì 24 dicembre 2007 il Parlamento ha approvato in via definitiva la Legge Finanziaria per il 2008, una norma che ha introdotto sostanziali novità nel sistema delle rinnovabili, riformando il regime degli incentivi alle FER per il futuro (meccanismo dei certificati verdi per impianti sopra il MW e tariffa fissa onnicomprensiva sotto il MW), ponendo regole certe per la suddivisione tra le regioni degli obiettivi di sviluppo delle rinnovabili al 2020, dando maggiori garanzie sulla semplificazione e trasparenza degli iter autorizzativi degli impianti e sul superamento degli attuali problemi di allacciamento alla rete. Sebbene il provvedimento non abbia sciolto tutte le difficoltà che sembrano voler soffocare la nascita di un'industria delle rinnovabili in Italia, la Finanziaria 2008 è stata accolta con favore da APER, che ha partecipato da subito attivamente al processo di consultazione allargata, strumentale alla formulazione dei provvedimenti che riguardano le FER. Di fondamentale importanza risulta la struttura dei decreti attuativi e delle delibere dell'AEEG che saranno necessari per rendere operative ed efficaci molte delle disposizioni introdotte e soprattutto per regolamentare la transizione tra le vecchie norme e le nuove.

I numeri di APER

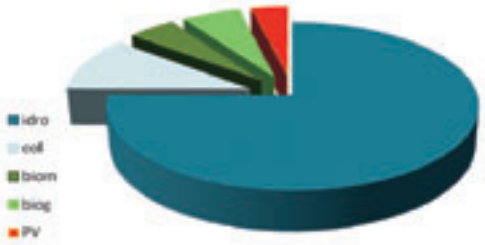
L'assistenza alla normativa e all'accesso al mercato, il ruolo di rappresentatività condotto presso le istituzioni nazionali e le amministrazioni regionali, la presenza sul territorio e il ruolo di interfaccia tra imprenditori e amministrazioni sono senza dubbio i fattori che hanno contribuito maggiormente alla crescita costante che l'Associazione sta vivendo negli ultimi anni.

Nel corso dell'anno 2007 APER ha infatti superato la soglia dei 350 membri complessivi, raggiungendo al 1° gennaio 2008 il numero di 380 società suddivise in 260 associati e 120 affiliati. La loro distribuzione tra le varie fonti è sintetizzata nella tabella, mentre la distribuzione geografica copre tutto il territorio nazionale.

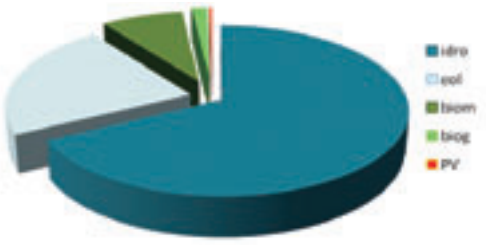
Fonte	Numero impianti	Potenza Installata [MW]
Idroelettrico	343	1.350
Eolico	48	450
Biomasse	22	166
Biogas	27	32
Fotovoltaico	17	0,45
TOTALE	**457**	**1998,45**

Fonte dati: Database APER

Numero impianti APER



Potenza installata



Azioni APER nel 2007

In breve

- Presenza di APER – quale associazione rappresentativa del settore delle rinnovabili - nel Comitato di Consultazione di TERNA.
- Appello al Governo italiano per affrontare l'emergenza ambientale con un intervento legislativo straordinario.
- Stipula convenzioni con Gruppo Zurich Italia e con Banca Intesa SanPaolo.
- Esposizione di posizioni ed elaborazione di osservazioni e position paper presentati durante numerose audizioni presso le Commissioni Parlamentari di Camera e Senato, i ministeri (MSE, MATTM) e l'AEEG .
- Pubblicazione e presentazione alle istituzioni presso il GSE dello studio sui costi di generazione degli impianti alimentati a fonti rinnovabili, commissionato dall'Associazione all' Università di Padova.
- Partecipazione a diversi progetti europei (Sherpa per l'idroelettrico, Windskill per l'eolico, Enerbuilding per l'efficienza energetica e l'integrazione delle rinnovabili negli edifici).
- Organizzazione incontro riservato agli Associati APER con i rappresentanti dell'AEEG per approfondimenti e chiarimenti a seguito della pubblicazione della Delibera n. 280/07 per il ritiro dedicato dell'energia da FER.
- Organizzazione incontro riservato agli Associati APER con i rappresentanti del Gestore del Mercato Elettrico sul funzionamento della piattaforma volontaria di scambio dei CV .
- Organizzazione n° 7 incontri riservati agli Associati per tecnologia (idro, eolico, biomasse-biogas-oli vegetali, fotovoltaico) e impostazione gruppi di lavoro interni per fonte.
- Azione di formazione a livello territoriale per i funzionari della P.A. sulla correttezza e semplificazione dei procedimenti autorizzativi degli impianti.
- Partecipazione attiva ai processi di consultazione finalizzati alla definizione e all'aggiornamento dei dispositivi legislativi e regolamentari regionali in materia di IAFR.
- Risposta a più di 150 quesiti specifici formulati dagli Associati ed interventi presso enti ed istituzioni su richiesta degli Associati.
- Aggiornamento a settembre 2007 del cd "Linee Guida Regionali per la realizzazione degli impianti eolici e l'inserimento nel paesaggio".
- Superamento della quota di 370 Associati.
- Corso dedicato ai funzionari della Pubblica Amministrazione organizzato in collaborazione con la Regione Umbria sugli aspetti autorizzativi e normativi relativi alla produzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

L'anno 2007 per l'Associazione è stato denso di attività a livello nazionale e comunitario, distinto in particolare per le azioni di supporto al settore condotte soprattutto presso gli enti e le istituzioni nazionali e la forte e frequente presenza di APER ai tavoli delle diverse commissioni parlamentari competenti in materia di energia. Il cambiamento ai vertici dell'Associazione inoltre, con l'ingresso dell'ing. Marco Pigni in qualità di direttore, ha lanciato l'Associazione verso un'ulteriore fase di crescita, intensificando la rete di contatti con diversi soggetti del settore pubblico e privato per fornire servizi aggiuntivi ai propri Associati.

Attività 2008: impegni ed obiettivi

L'attività dell'Associazione sarà rivolta in particolare ad avviare azioni presso le istituzioni per la definizione delle strategie di sviluppo delle fonti rinnovabili, con particolare attenzione all'attuazione "intelligente" delle nuove disposizioni per l'incentivazione, l'accesso al mercato e il reale sviluppo delle fonti rinnovabili contenute nella Legge Finanziaria 2008 ed al recepimento della nuova proposta di direttiva UE sugli obiettivi di sviluppo delle FER al 2020 in Europa (burden sharing degli obiettivi tra i 27 Paesi UE e conseguente ripartizione degli obiettivi italiani tra le singole regioni).

Saranno pertanto proposte modifiche per lo snellimento degli attuali iter autorizzativi e per la definizione delle Linee guida nazionali per il procedimento unico in attuazione dell'art. 12 del D.Lgs 387/03; sarà poi seguito con particolare attenzione lo sviluppo delle problematiche autorizzative per le diverse fonti rinnovabili (eolico, idroelettrico, bioenergie, fotovoltaico) nelle 20 regioni italiane.

L'Associazione contribuirà inoltre alla stesura e alla pubblicazione del documento di "Analisi delle disposizioni relative alle tematiche energetiche e di lotta ai cambiamenti climatici contenute nella Legge 244/07 (la Finanziaria 2008)". Essa conterrà elementi utili per la lettura critica e ragionata degli articoli e dei commi della legge afferenti a risparmio di energia, sviluppo fonti rinnovabili, lotta ai cambiamenti climatici, nonché l'elenco dei provvedimenti attuativi (decreti ministeriali e delibere dell' Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) a cui la legge stessa fa abbondantemente richiamo.

Particolare attenzione sarà inoltre dedicata alle problematiche inerenti la gestione e la mitigazione dell'impatto che la progressiva entrata in vigore della disciplina del rilascio del DMV provocherà sugli impianti idroelettrici nonché alle conseguenze della pubblicazione della Sentenza della Corte costituzionale n. 1/2008 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell' art. 1 commi 485,486,487e 488 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 sulle concessioni delle grandi derivazioni idroelettriche.

Non mancheranno i tradizionali incontri riservati agli Associati per tecnologia (idro, eolico, biomasse-biogas-oli vegetali, fotovoltaico), il potenziamento dei gruppi di lavoro per fonte e per meta-tematiche orizzontali (allacciamenti alla rete, fiscalità e misurazione energia elettrica), gli incontri di approfondimento su singole materie di carattere trasversale.

Con il neonato Centro Formazione APER saranno inoltre potenziate le azioni di formazione e sensibilizzazione a livello territoriale per i funzionari della P.A. sulla correttezza e la semplificazione dei procedimenti autorizzativi degli impianti, e per i cittadini e gli stakeholders sul valore sociale dell'implementazione delle FER in termini di esternalità evitate.

APER fa parte di:

EWEA
European Wind Energy Association

ESHA
European Small Hydropower Association

CEI
Comitato Elettrotecnico Italiano

FAST
Federazione Associazioni Scientifiche e Tecniche

KYOTO CLUB

REEF ONLUS

Verrà poi consolidata la collaborazione con Università e centri di ricerca nel campo dello studio dei potenziali fattibili delle fonti rinnovabili (in particolare con lo IEFE – Università Bocconi di Milano e il CUDAM dell' Università di Trento).

Già in programma infine, l'aggiornamento al 2008 del cd "Linee Guida Regionali per la realizzazione degli impianti eolici e l'inserimento nel paesaggio" e la Guida dedicata al Mercato dell'Energia Elettrica, realizzata in collaborazione con il GME.

APER
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Piazza Luigi di Savoia 24
20124 Milano - Italia
Tel. (+39) 02 76319199
Fax (+39) 02 76397608
Per informazioni:
segreteria@aper.it
www.aper.it

Fondata nel 1987, APER è l'associazione che riunisce e rappresenta i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili, tutelandone gli interessi a livello nazionale e internazionale. Un'attività che si traduce da una parte con l'assistenza e il supporto tecnico e normativo necessario alla realizzazione e gestione degli impianti e alla commercializzazione dell'energia elettrica prodotta, e dall'altra in azioni di promozione mirate a favorire la formazione e la diffusione di una cultura della sostenibilità ambientale e delle fonti rinnovabili, attraverso l'organizzazione di un fitto calendario di corsi, convegni e fiere. Attualmente APER conta quasi 400 associati, oltre 450 impianti per un totale di circa 2000 MW di potenza elettrica installata che utilizza il soffio del vento, la forza dell'acqua, i raggi del sole e la vitalità della natura per produrre 7 miliardi di KWh all'anno a cui corrisponde una riduzione di emissioni di CO_2 di oltre 5 milioni di tonnellate annue.

Stampato su carta riciclata nel rispetto dell'ambiente.